

Appendice I.

Al Capo I. Dell'Antichità num:35. pag:35.

I. L'Amira Saraceno , che governò la Città di Trapani nel tempo , che que' Barbari s'impadronirono del Regno di Sicilia , ed ivi fù residente fù Abdullà Figlio di Manueth. Vedi la Storia Saraceno Sicula nella ^Biblioteca Istorica del Caruso Tom: I. fol/22.

Poco esatto dunque fù il Burignì Stor. di Sicilia Tom: I. fol/ 386. allorché diede all'Emira residente in Siragusa il dominio per tutta l'estensione della costa meridionale sino a Trapani , quando che prima pag: 380. quanto di sopra si dice , anch' egli racconta.

2. Per maggiore intelligenza frattanto di questo Titolo, di Amira è d'avvertirsi , che Amir, Amiras, o Amira, significa, secondo le varie spiegazioni , che se ne sono fatte : Duce , Prefetto, Signore, Principe. Da questo Titolo è nato anche quello di Almirante , o Ammiraglio . Hasi però di certo , che i Sovrani , che furono Re in Africa , in Spagna, nella Siria , ed in Palestina , talvolta anchè Emiri si dissero, ed anche Amiri s'intitolarono i Saraceni Vivègerenti , che la Sicilia reggevano per parte del Re di Tunisi detto pure d'Africa .

Appendice II.

Al Capo 5. del Valore . Numº 27. pag: 135 et 137

- I. Nell'anno 1654. temendosi da questa Città di Trapani un assalto per parte dell'armata marittima di Francia comandata dal Duca di Ghisa , la quale dimorò varj giorni ancorata vicino l'Isola di Favignana, e pria , che avesse drizzato il suo Viaggio contro il Regno di Napoli . L'Arciprete di S. Pietro D. Gaspare Burgio Nobile Trapanese , fu veduto alla Testa di tutti i Preti già armati , colmo di Zelo verso il proprio Sovrano Filippo IV. Re di Spagna , allora in guerra con il Giovane Re Ludovico XIV. di Francia. E ciò per animare i suoi Cittadini a combattere per il suo Re , e respingere l'assalto del Nemico .
2. Nota de Militari Trapanesi , che attualmente servono nell'Esercito di Sua Maestà Siciliana Ferdinando III. Borbone , e colle loro rispettive Graduazioni , Titoli ed impieghi , cioè:
 - I. Il Brigadiere di Cavalleria D. Gio: Battista Fardella de' Marchesi di Torre Arca , e Sovrintendente del Corpo del Genio , e Quarter Mastro al presente Ministro di Guerra di Milord Guglielmo Bentich Plenipotenziario Inglese di S.M. Britannica , nel p.p. 8bre 1812. venne graduato coll'Impiego di Maresciallo degli

Eserciti di S.M. Siciliana.

2. Il Tenente Colonnello di Marina , e Capitan di Vascello D. Ignazio Staiti Cavaliere Gerosolimitano , di già Sovraintendente dell'Arsenale di Palermo , Maggiordomo di Settimana di S.M. Siciliana, e Cavalier di S. Anna di Moscovia , venne tutt'assieme ~~graduato~~ nell'Impiego di Colonnello , e di Brigadiere nel p.p. mese di Gennaio 1813.
3. Il Colonnello del Regimento del Val di Mazzara D. Carlo Pover, venne passato a Colonnello nel Regimento quarto Siciliano .
4. Il Colonnello de' Pioneri Cavalier D. Michèle Burgio venne graduato coll'Impiego di Attual Comandante del Castello della Città di Mazzara .
5. Il Tenente Colonnello di Marina D. Gio: Battista Staiti de' Baroni della Chiesa , venne avanzato al grado di Tenente Colonnello proprietario nel p.p. mese di Gennaio 1813 .
6. Il Sargente Maggiore con paga viva de' Volontarj Sicoli Di Milazzo il Marchese D. Giuseppe Dusmet , E Cipponeri venne avanzato a Tenente Colonnello nel Regimento quarto Siciliano .
7. Il Tenente Colonnello de Primo Battaglione del Regimento Quinto de Sicoli Volontarj Trapanesi D. Rocco Ma-

lato .

8. Il Tenente Colonnello del Secondo Battaglione del Regimento Quinto de' Sicoli Volontarj Trapanesi Cav.^{re} D. Berardo XXVI. di Ferro.
9. Il Sargente Maggiore con paga viva de Volontarj Sicoli del Regimento Quinto D. Nicolò Milo de' Baroni della Salina .
10. Il Sargente Maggiore de' Volontarj Sicoli del Regimento Sesto di Molo S. Saverio Cipponeri con paga viva.
11. Il Capitano D. Antonio Istassi battezzato nella Parrocchiale Chiesa di S. Nicolò e situato come Capitano di Granatieri nel Regimento Terzo Siciliano .
12. Il Capitano del Regimento Quinto de' Sicoli Volontarj Trapanesi il Cav. D. Ignazio Mobile , e Sieripepoli.
13. Il Capitano D. Gabriele Zaimo , e Bosco situato nel Regimento Terzo Siciliano .
14. Il Capitano del Porto , e Molo della Città di Trapani D. Francesco Giacalone .
15. Il Tenente D. Gaspare Fardella de' Marchesi di Torre Arsa attual Comandante del Forte della Colombara di Trapani .

16. Il Tenente del Regimento di Valdemone ora quarto Siciliano D. Ignazio Nobile , e Staiti.
17. Il Tenente del Regimento de' Sanniti ora secondo Siciliano D. Francesco Verdirame de Baroni delle Tre pontane avanzato in Gennaio 1813.
18. Il Tenente D. Mariano Tubbi Comandante del Forte della torre di Lignì in Trapani , ed ora Attual Co- mandante col suo Vascello di dodici Lancioni presso S.M. Siciliana in Palermo;
19. L'Alfiere del Regimento degli Esteri ora terzo Siciliano D. Marcello de Blasi de' Baroni del Grano .
20. L'Alfiere del Regimento Terzo Siciliano D. Francesco Roch; e Bartoli.
21. Il Tenente del Regimento terzo Siciliano D. Giuseppe Sinigatti .
22. Il Tenente del Regimento Terzo Siciliano D. Vincenzo Giardina , e Viola.
23. Il Tenente del Regimento Terzo Siciliano D.....
Figurelli .
24. L'Alfiere della Piazza di Trapani Aggiutante D.^o Giacomo di Giorgi.
25. L'Alfiere della Piazza di Trapani Agiutante D. Geronimo Daidone .
26. L'Alfiere del RegimentoSiciliano D. Simone M.^a

Appendice III.

Al Capo II. della Biblioteca , e ne' suoi rispettivi
numeri.

- I. Bartolomeo Felice Milo, Barone della Salina , Cavaliere Gerosolimitano , Patrizio Trapanese , e ricco di varie Letterarie Cognizioni . Viene lodato dal Canonico de Gregorio Regio Istoriografo nel suo Notiziario di Sicilia dell'anno Diede a luce delle Stampe La Discendenza di Acmet ultimo potente Amira fra Saraceni dominanti in Sicilia : Rappresentata in questo medesimo Regno dalla chiarissima Famiglia Burgio . Nella quale vi sono ancora comprese tutte quelle Famiglie Nobili , colle quali la detta Famiglia è stata imparentata .
In Trapani per Gaetano Sani 1786. in fol.
Relazione della Venuta in Trapani del nostro Amabilissimo Sovrano Ferdinando III. Borbone a 21. Novembre dell'anno 1810. Tom: unus M.S. in fol.
2. Benigno da S. Catterina Agostiniano Scalzo Teologo, ed Accademico della Civetta , e del Discernimento . Diè a luce delle Stampe diverse Relazioni per la Festa di Maria SSma di Trapani cioè:
Li Pregi di Rebecca contemplati da Elizzero Servo di S. Abramo . Relazione de' Personaggi a Cavallo , e Car-

ri Trionfali per la Festa di Maria SS^{ma} di Trapani .
In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1792. in 4.
Abigaille , che seda lo sdegno di Davide . Relazione
de' Personaggi a Cavallo e Carri Trionfali per la Fe-
sta di Maria SS^{ma} di Trapani .

In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1793. in 4.
Giaele , che sconfigge il Capo a Sisara. Relazione de'
Personaggi a Cavallo , e Carri Trionfali , per la Fe-
sta di Maria SS^{ma} di Trapani .

In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1794. in 4.
L'Entrata dell'Arca nella Casa di Obededomme . Figura
della Venuta del Simulacro di Maria SS^{ma} di Trapani .
Relazione de' Personaggi a piedi , ed a cavallo , e
Carri Trionfali per la Festa di Maria Santissima di
Trapani .

In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1795. in 4.
La Nube di Elia in soccorso della desolata Samaria .
Relazione de' Personaggi a Cavallo , e Carri Trionfa-
li per la Festa di Maria SS^{ma} di Trapani .

In Palermo per il Solli nell'anno 1796. in 4.
L' Aurora Foriera di Confidenza al Patriarca Giacobbe
Relazione de' Personaggi a Cavallo , e Carri Trionfali
per la Festa di Maria di Trapani .

In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1797. in 4.

La Fionda di Davide. Relazione de' Personaggi a Cavallo , e Carri Trionfali per la Festa della Vergine SSma di Trapani.

In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1799. in 4.

La Verga di Aronne fiorita nel Tabernacolo . Relazione de' Personaggi a Cavallo , e Carro Trionfale per la Festa di Maria di Trapani .

In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1800. in 4.

Il Trionfo della Chiesa avvalorata dal Sangue del dicitto Agnello mostrato a S. Giovanni nella sua Apocalisse Relazione de' Personaggi, e Carro Trionfale per la Festa del Sacro Cuor di Gesù.

In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1794. in 4.

Trapani Profana , e Sacra nello Stato presente . Opera divisa in due Parti cioè nella prima si tratta di Trapani Profana divisa in 20. Capi coll'aggiunta di varie Controversie Tom: unus M.S. in fol.

Trapani Sacra divisa in 20. Capi Parte Seconda. Coll'aggiunta di varie Controversie. Tom: unus M.S. in fol.

Il Missionario degli Agostiniani Scalzi , ovvero Libro Segreto, nel quale si contiene quanto debbono praticare li Religiosi Missionarj in tutto il tempo, che durerà la S. Missione : Opera divisa in sette Vo-

lumi .

Tomo Primo , che contiene li Discorsi per l'Apertura della S. Missione ; li sentimenti di Notte . Della Dottrina Cristiana . Dell'apparecchio alla Confessione , e Comuñione. Del Rosario . Dell'ultimo Triduo coll'Esposizione del D.mo Sacramento. Dell'Erezione della S. Croce. E finalmente l'ultima Prefica , e sia Chiusura della S. Missione . Tom: unus M.S. in 4 Rituale omnium Praecum ad usum Sacrae Missionis FF. Erem: Discal. S.P. Augustini . In duos Libros distributum. Primus continet Praeces , et Orationes canendas , et dicendas in primo ingressu Missionis , in initio ex fine Orationis Mentalis , in Recitatione Rosarii B. Mariae Virginis , et in Exercitiis Spiritualibus, nec non in Ereptione Sanctae Crucis.

Alter: Diverse Canzonette devote da cantarsi nei Sentimenti Notturni , nel fine delle Meditazioni , ed altre devote Giaculatorie , e Canzonette per uso delle Sacre Missioni . Tom: unus M.S. in 4.

Quaresimale primo dettato a diverse Popolazioni . Tom: unus M.S. in 4.

Quaresimale Secondo cogli Esercizj di S. Ignazio adattato per li Monasteri , e Religiosi Claustrali Tom: unus M.S. in 4.

Panegirici Italiani , e Siciliani di Maria SS^{ma} , e di diversi Santi adattati per il Quaresimale . Tom: unus M.S. in 4.

Panegirici Italiani , E Discorsi Siciliani in lode del SS^{mo} Sacramento dell'Altare . Tom: unus M.S. in 4.

Esercizj Spirituali di S. Ignazio dettati al Popolo . cioè : le Meditazioni Tomus unus M.S. in 4.

Riforme per Istruzione del Popolo nel tempo de' SS.

Esercizj di S. Ignazio . Tom : unus M.S. in 4.

Venerdi di Marzo , e Settenarj di S. Giuseppe , e S. Alberto Tom: un M.S in 4.

Novene di Natale , e del Pr.ca D. Domenico . Tom: unus M.S. in 4.

Novene, Feste , e Maraviglie del Gloriosissimo Principe S. Michele Arcangelo . Tom: unus M.S. in 4.

Diverse Novene in lode dell'Arcangelo Raffaele Tom: unus M.S. in 4.

Maraviglie di Dio operate dall'Angelo Raffaele a favore di que divoti che ricorsero al suo Patrocinio.

Divise in nove Capi . To: unus M.S. In 4.

Annuale Primo rappresentato nella Ven: Compagnia di S. Michèle Arcang.^o della Città di Trapani . Tom:unus M.S. in 4.

Annuale Secondo rappresentato nella Ven Compagnia di S.

Michele Arcang.^o della Città di Trapani . Tom: unus M.
S. in 4.

Annuale Terzo rappresentato nella Ven: Compagnia di
S. Michele Arcangelo della Città di Trapani . Tom: unus
M.S. in 4.

Annuale Quarto . Rappresentato nella Ven; Compagnia di
S. Michele Arcangelo della Città di Trapani . Tom: unus
M.S. in 4.

Annuale Quinto festivo . Rappresentato nella Ven :
Compagnia di S. Michele della Città di Trapani Tom:
unus M.S. IN 4.

Benedizioni Papali , e Miscellanei di Prediche diver-
se . Rappresentati in vari Chiese dell'Ordine in di-
verse CircoStanze , ed in diverse parti del Regno .
Tomus unus M.S. in 4.

3. Francesco Maglio Dottore di Sacra Teologia , e Proto-
notaro Apostolico . Uomo Dotto , e di gran sapere .
Parla di lui il P. Pietro da Palermo Riformato di S.
Francesco nella Vita di Suor Innocenzia Riccio , e
Grimaldi alla pag: 144. Dié q luce la Vita e Miracoli
della medesima Ven: Serva di Dio Suor Innocenzia
Riccio iq latino , cioè:
Epitome Vitae, ac Miraculorum Humilis Servae Dei Soro-
ris Innocentiae de Ricciis , et Grimaldi Tertii Cr-

dinis S. Francisci Reformatorem Collectum ejusdem ex
Processu a R. Dno Francisco Maglio S.T.D. ac Proto-
notario Apostolico . Drepani Anno Dni MDCXXXIV.

Questa Vita dedicò al Rmo D^o. Francesco d'Elia , e
Rossi , Protonotario Apostolico , Arcidiacono , e Vica-
rio Generale di tutta la Diocesi di Mazzara , come
appare per la stessa Dedicatoria alli II. del mese
di Sbre dello stesso Anno . Tomus unus in 4.

4. Francesco Rescica Dott: di S. Teologia , e Canonico del
la Insigne Collegiata di S. Lorenzo di Trapani . Fu
un mediocre Sogetto della Città di Trapani , e dié a
luce delle stampe dive se Relazioni per la Festa del
Sacro Cuor di Gesù, cioè:

Il Sole arrestato da Giosué. Relazione de' Personaggi
a Cavallo , e Carro Trionfale per la Festa del Sacro
Cuor di Gesù

In Palermo presso Rosario Abbate , ed in Trapani per
Sani 1792. To: I. in 4.

Il Sogno misterioso del Reane Succenerizio scesò ne'
Padiglioni di Madian. Relazione de' Personaggi , e Car-
ro Trionfale per la Festa del Sacro Cuor di Gesù .

In Trapani per Gaetano Sani nel 1787. To: I. In 4.

Gerusalemme riedificata . Relazione de' Personaggi
a Cavallo , e Carro Trionfale per la Festa del Sacro

Cuor di Gesù.

In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1788. Tom: unus
in 4.

La Colonna di fuoco agl'Israeliti nel Passaggio del
Mar Rosso .

Relazione de' Personaggi a Cavallo, e Carri Trionfali
per la Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù.

In Trapani per Gaetano Sani nell'anno 1786. Tom: unus
in 4.

Oratio pro necessaria Sacerdotum Scientia habita coram
Universo Clero Drepanitano in Insigni Saeculari Col-
legiata Divi Laurantii Martiris . Moralium Discipli-
narum recurrentibus Comitibus , ratione Turnariae
Matricitatis , in quibus Lector preest A.M. ac Sa-
crae Theologiae Doctor , et Pr. D. Franciscus Rescica
Canonicus ejusdem anno 1800. Excusa pluribus Litteratis
instantibus .

Drepani apud Gaetanum Sani 1800. Tom: unus in 4.

La vera Dottrina sopra l'Usura coll'Esame de' Contrat-
ti , sopra la Mercatura Civica , Rusticana , e Mari-
tima .

Tomus unus M.S. in 4.

Esercizj Spirituali di S. Ignazio , cioè le Meditazio-
ni dettati al Popoli . Tom: unus M.S. in 4.

Istruzioni per gli Esercizj Spirituali di S. Ignazio dettati al Popolo Tomus unus M.S. in 4.

Esercizj Spirituali di S. Ignazio dettati agli Ecclesiastici , e Moniali Tomus unus M.S. in 4.

Novene , Prediche, e Panegirici , di Maria SSma , e di varj Santi.

Tomus unus M.S. in 4.

4. Giacomo Riela della Compagnia di Gesù . Uomo dotto , e per parlare colla medesima Frase del P. Emmuele Aguilera = Virum fuisse summo ingenio , innocentia, Temperantia, Mansuetudine, paucis Conferendum , Laboriosum preterea, alacrem, strenuum ; ~~et~~ divinarum rerum maxime studiosu. = Aguil . Tom: 2. Provinc: Siculae Ortus , et Gesta de anno 1648.

pag: 509. Scrisse in latino , e dedicò al P. Vincenzo Caraffa.

Cronologia Vita Punctorum Provinciae Siculae Societatis Jesu . M.S. in fol.

Historiam Collegii Drepanitani . M.S. in fol.

L'uno , e l'altro volume lo stese dall'anno 1548. sino all'anno 1648. cioè per un Secolo intiero , che fù il primo della Compagnia di Gesù.

5. Matteo Poma Dottore di Sacra Teologia de' Baroni di B. Francesco Saverio Sacerdotè Pio , e Dotto . Diede

a luce delle Stampe .

Breve spiegazione de' Personaggi a Cavallo , e Carro Trionfale per li Prodigj operati dalla Vergine SS^{ma} di Trapani a prò di un Mondo intiero

In Trapani per Gramignano dell'anno 1757. in 4.

Breve spiegazione de' Personaggi a Cavallo , e Carro Trionfale , per far palesi le azioni ammirabili della gran Vergine di Trapani adoperate nella formazione , venuta in queste nostre Spiagge, ed altre infinità di Prodigii a pro di Trapani .

In Trapani per Gramignano dell'anno 1758. in 4.

La Gara de' Tempi adombrata in una Comparsa di Personaggi a Cavallo , e Carri Trionfali , nella quale si rammenta li diversi Ossequj , Solennità Pellegrinaggi , che pratica la Città di Trapani verso Maria SS^{ma} di Trapani .

In Trapani per Gramignano dell'anno 1759. in 4.

6. N. Burgio. Nob. Trapanese della Compagnia di Gesù , Uomo Dotto, e profondo Teologo di & a luce delle Stampe.

Risposte alle Lettere Teologico- Morali scritte dal P.N.N. sotto Nome di Eusebio Eraniste in difesa dell'isotria del Probabilismo del P. Daniele Concina . In Modena , ed in Palermo per Angelo Felicella

1755. Tom. unus in 4. continet tres Epistolas.

7. Vito Valentino Ex Gesuita Dottore di Sacra Teologia ,
ed eccellente Predicatore , Uomo dotto, e Regio Cap-
pellano . Dié a luce Belle Stampe .

Sette Angeli assistenti al Trono dell' Eterno . Sim-
bolo della Divina Provvidenza con cui si sollemnizza
la Festa del Sacro Cuor di Gesù.

In Palermo per le Stampe del Solli 1793. in 4.

In fine si sono aggiunte diverse Canzonette , o sia
favorini in lode del medesimo Sagratissimo Cuore di
Gesù.

Dié ancora a luce delle Stampe diverse Orazioni ele-
ganti , quali non abbiamo avuto la sorte di averli
sotto gli occhi .

Appendice IV.

Al Capo I2. della Nobiltà num:18.

- I. L'Ordine de' Militi , o sia de' Cavalieri , era la Classe più sublime a cui i Sovrani innalzavano i Nobili più distinti , e benemeriti de' loro Regni, freggiandoli di Spada , e Cingolo Militare , di Sprengi Aurati a' piedi , ed altri ornamenti con cerimonie particolari . Eglino stessi faceansi parimente armar Cavalieri da qualche loro Milite , preggiandosi di portare lo stesso Titolo . In conferma di ciò vedi Moreri alla parola Chevalier , ed il Dizionario Enciclop. alla stessa parola . Il Villabianca all'Introduzione del Baronaggio Par:I. fol.9. ed altri Autori Quest'Ordine , come abbian detto si conferiva ai Nobili più distinti , non solo per gl'illustri Natali, ma che si segnalavano ancora nel Mestiere dell'Armi .
2. Vi erano ancora li Scudieri , o sieno Armigeri , e questi erano di una Classe inferiore nella Milizia di que' tempi , a quella de' Militi, i quali venivano assistiti in guerra da cennati Scudieri , che così si dissero , ed anche Armigeri , e Serventi d'Armi , perchè custodivano il Cavallo , lo Scudo, e l'armi del Cavaliere , o sia Milite, che servivano . Ogni Gentiluomo di qualunque illustre Prosopia , nasceva Scudiere

e se non esercitava un tal Mestiere in guerra , ed in esso non dava prove di segnalato favore, non poteva ascendere al distante grado di Milite .

3. I Sovrani ebbero pure i Suoi Scudieri . In Francia era una delle più distinte Cariche della Corte quella del gran Scudiere . Gli antichi Sovrani di Sicilia ebbero parimente i suoi Scudieri , quali erano talvolta Regii Militi. Si osserva in varj Diplomi di Enrico Abbrigano di questa Città di Trapani Regio Scudiere , e Regio Milite del Re Martino .

Un altro Errico dello stesso Casato Regio Scudiere del Re Giovanni , e di tanti altri , come può leggersi nel Nobiliario di Trapani .

4. La divisa con cui un Nobile anticamente dal Volgo si distingueva , era appunto quella di calzare una Scarpa nera , affibbiata da una Lunetta di Avorio della figura di un Semicircolo a guisa di Luna Bicornes espressa la lettera C.

Fù questo un ritrovato di Numa, per dinotare il numero Centenario de' Senatori e de' loro Discendenti . Simbolo derivato dagli Arcadi , che scioccamente credettero , esser Eglino creati pria della Luna , perciò detti Popoli Antelinares . Da ciò ne venne quell'arguto Proverbio = In Astrogalis Nobilitas = No-

biltà ne Talloni de' piedi . Paul: Mannuc. in Adag:
fol. 1843.

Appendice V.

Al Capo XV. (delle Belle Arti paragrafo 2.

della Pittura.

- I. Abbiamo di già fatto parola nel Capo I4. delle Belle Arti paragrafo 2. della Pittura , quälmente il nostro Amabilissimo Sovrano avea stabilito in Trapani sin dall'anno 1792. ad imitazione di quelle di Napoli, e di Palermo , una publica Scuola di Disegno ad effetto di maggiormente promuovere le Belle Arti della Pittura , e della Scultura , che hanno sempre fiorito in questa Città di Trapani = Informata la M.S. (sono senzi del Dispaccio communicate dal Marchese D. Carlo di Marco) della particolare inclinazione de' Trapanesi , e specialmente verso lo Scultura, per promuovere semprepiù , e proteggersi si lodevole disposizione , hà risoluto , e vuole , che si apra in Trapani sotto i suoi Reali Auspicii una Publica Scuola di Pittura , e di Belle Arti etc.
2. S.M. ne avea conferito l'incarico al Pittor Trapanese D. Giuseppe Errante con annua pensione , come per Dispaccio de' 20. Giugno 1792. Ciò però non ebbe allora il suo effetto , e solo a 5. di Novembre dell'anno 1804. per nuovi Reali Dispacci , si aprì questa Novella Scuola nella Reale Accademia degli Studj di questa

Città , essendo stati destinati per pubblici Lettori di sì bell'Arte li Signori D. Francesco Cutrona , e D. Francesco Matera coll'annua pensione di once 50. all'anno .

3. Frattanto esistono nello Stato presente in Trapani , e fuori Trapani diversi Pittori , li quali onorano la comune Patria con sì bell'Arte .

Io qui ne trascriverò que' Professori , che mi vengono a memoria , e Primo : Giuseppe Errante celebre Pittore, e Rinomato in Roma in Parigi , in Milano , in Londra , e per tutta l'Italia ne' Publici Foglietti e nella Storia .

Secondo ; Francesco Cutrona Lettore Publico del Disegno nell'Accademia del Collegio di Trapani con pensione di tt. 2. al giorno . Pittore Ottimo , e rinomato in Marsala , in Mazzara , in Castelvetro , ed in altre Città della Sicilia .

Terzo: Francesco Matera Lettore Publico del Disegno nell'Accademia del Collegio di Trapani con pensione di tt. 2. al giorno. Studiò in Roma , e riuscì un Ottimo con vago colorito .

Quarto : Michele Tobia . Pittore di qualche Mediocre talento , e molto attento nelle sue Pittoresche produzioni .

Quinto : Matteo Magro. ~~Stabilimento~~ ^{Stabilimento} Roma , e divenne un Ottimo Pittore , e di buona riuscita .

Sesto: Giuseppe Majorana Pittore di vicace Fantasia , di vago colorito, e di fine Pennello .

Settimo : Calcedonio Errante Fratel Bermano del celebre Giuseppe Errante , ma totalmente diverso nella Virtù , perché divenne un Pittore Ordinario .

8. Vincenzo Brunetti domiciliato in Trapani Pittore Copisara è l'unico che tiene aperta la sua Officina.
9. Giuseppe Calvino Padre Causidico , e Benestante Pittore Delettante di buon gusto .
10. Giuseppe Calvino Figlio dottor d'ambe le leggi , Meccanico , e Pittore dilettante di gusto soprafino .
11. Domenico lo Giudice Pittore Adornista .
12. Domenico Stabile Pittore Adornista .
13. Domenico Lombardo Pittore Adornista .
14. Vincenzo lo Giudice Figlio di Domenico Pittore Adornista .
15. Giuseppe Mazzarese domiciliato in Roma . Vive con copiare le più eccellenti Pitture di quell'alma Città , con farne smercio per tutto il Mondo , per le quali hà acquistato una gran fama.
16. Antonino Grimaldi Pittore domiciliato in Palermo , colla futura di riformare , ed acconciare le Pitture

Appendice VI.

Al Capo I4. delle Belle Arti paragrafo 3. della

Scultura .

La Città di Trapani molto si è segnalata in questa Bell'Arte della Scultura . Le tante mirabili Produzioni fanno un chiaro attestato , di una tale perizia de' Trapanesi . Nella Reale Accademia del Collegio di Trapani vi è la Scuola del Disegno ; Questa , come si disse di sopra venne accordata dal nostro amabilissimò Sovrano nell'anno 1804. e continuamente mantiene viva una si Bell'Arte , e per cui ne riescono peritissimi Artefici . Al presente fanno onore alla Città di Trapani li seguenti Scultori, cioè:

Primo: Federico Siragusa celebre Scultore Statuario domiciliato in Palermo , di cui è l'Altare del Ven: Monastero della Badia Nuova .

Secondo : D. Michele Laudicina Scultore di Pietre dure Orientali . Studiò in Malta , in Roma , in Vienna, e divenne un peritissimo Scultore di Camei di Basso Rilievo , e fece varj preziosi acquisti.

Terzo: D. Alberto Laudicina Scultore di Camei , e di Basso Rilievo .

Quarto: D/ Gaspare Laudicina . Scultore di Basso Rilievo .

Quinto: D. Michle Forti Scultore.

Sesto: D. Pietro Forti Scultore.

Settimo : D. Vincenzo Salamone Scultore Statuario.

Ottavo: D. Giuseppe Carollo Scultore Statuario .

Nono : D. Antonino Tardia Padre Scultore di Bassò Rilievo.

Decimo: D. Ignazio Tardia Figlio Scultore di Camei , e di Basso rilievo.

Undecimo : D. Gaetano Parisi Scultore.

Duodecimo ; D. Alberto Aleo Scultore Statuario.

Terzoecimo : D. Antonino Signorino Scultore Statuario.

Quartodecimo: D. Francesco Signorino Scultore Statuario.

Quintodecimo ; D. Gaetano Alberti Scultore Statuario.

Sestodecimo . D. Francesco Marino Scultore

Decimosettimo: D. Carlo Salamone Statuario.

Decimottavo: D. Giacomo Forte Scultore.

Decimo nono . D. Antinio Genovese Scultore di Camei.

Vigesimo : D. Ignazio Marrone Scultore.

Ventunesimo : D. Gaspare Morreale Scultore.

Ventiduesimo : D. Giacomo Norrito Scultore .

Ventesimo terzo: D. Agostino Scaduto Scultore.

Vigesimo quarto : D. Rocco Mazzarese Scultore di Camei.

Vigesimo quinto : D. Antonio Cantuscio Scultore.

Vigesimo sesto: D. Rosario Cusenza Scultore.

Vigesimo settimo: D. Giuseppe Majubana Scultore.

Vigesimo ottavo :D. Giuseppe Scudera Scultore . Passò
in Palermo .

Vigesimo nono ; D. Francesco Gallo Scultore.

Trentesimo : D. Pietro Aldanese Scultore .

Trentunesimo: D. Antonio Murgana Scultore.

Trentaduesimo : D. Giuseppe Anastasi Scultore.

Trentesimo terzo : D. Michele Stabili Scultore.

Appendice VII.

Al Capo 16. delle Belle Arti paragrafo I. della

Poesia.

- I. Non vi sono termini bastanti ad esprimere quanto sia a genio de' Trapanesi questa bell'Arte della Poesia. Le due Accademie della Civetta , e del Discernimento , che sono tuttavia in vigore ci fanno fede di tanto ; e le Poetiche Produzioni di tanto bravi Soggetti abbastanza ce ne somministrano le Prove . Io nel Capo 16. delle Belle Arti al paragrafo I. della Poesia ne arringai più di trenta , quali tutti hanno dato alle Stampe le loro Poetiche Fantasie. Non voglio frattanto in questa Appendice tralasciare di soggiungere le seguenti una maggiore comprea . Sia dunque .
2. Anonimo Trapanese , come si ricava da Teone Allazio nella sua Drammaturgia Ind. 6. pag:613. ove trattando dell'Opere inedite , disse , che scrisse in Prosa = La Girandola Commedia Curiosa . =
- Dalla Scena , che si finge in Trapani , e dalli Interlocutori Trapanesi pensò l'anzidetto Allazio , che Trapanese fosse stato l'Autore . Quale aggiunge che quest'Opera unitamente alle altre Opere M.S. si conservava nella Biblioteca de' Duchi di Urbino , e poi nella Vaticana . Lo riferisce il Can.^{co} Mongitore

Biblioteca Sicula Tom: I. pag: 39.

3. Siccome ancora Trapanese si crede fosse stato l'Autore riferito dallo stesso Allazio nella sua Drammaturgia Ind. 6. pag: 612. nella quale parlando di alcune Opere M.S. composte di Autori incerti, rapporta questa Operetta scritta in Prosa, ed in lingua Italiana intitolata.

= La Costanza di Adone Tragicomedia =

In dove da certi Servi, che parlano in lingua Siciliana, stimò Siciliano, Trapanese l'Autore, che la compose. Si conserva come la prima nella Biblioteca de' Duchi di Urbino, ed ora nella Vaticana.

Mongitore Bibli: Sicula. Ibid. ut supra.

4. Benigno da S. Catterina Agostiniano Scalzo. Oltre diverse Canzonette date a luce per le Visite Notturne che fanno i Confrati del Sacramento, e del Sacro Cuor di Gesù nella Città di Trapani, lasciò M.S. le seg.^{ti} Opere.

Trattato della Poesia Italiana coll'Aggiunta di un altro Trattato dell'Anagramma, Enigma, Iscrizione; e Giochi Poetici. Tom:I. M.S. in 4.

Poesie Sacre Siciliane. Tomo primo diviso in due Partiti. Nella prima vi sono aggregate diverse Canzonette della Morte del peccatore, della Morte del Giu-

ato, del Giudizio Universale, dell'Inferno, i lamenti di un Anima Purgante del Paradiso, dell'Amante dell'Anime, della Nascita di Maria, delle Glorie della Sacra Cintura etc. Nella seconda vi è una Raccolta di diverse Poesie Italiane. Tom: unus M.S. in 8. Poesie Sacre Siciliane, o sia Canzonette per Gesù Bambino, in dove si contiene la Novena, la Nascita, l'Adorazione de' Pastori, e quella de Magi Tomus unus qui est Secundus M.S. in 8

Poesie Siciliane, o sia lu Spitali di li Pazzi, per disingannu di chiddi Jucaturi, quali cridinu darsi Scienza nelli Jocu di lu Lottu. Poema Berniscu divisu in cincu Canti. Tom: unus qui est Tertius M.S. in 8.

Poesie Sicialien, cioè Cicalate sopra la Magia. In lodi di lu Pulci. In lodi di l Musca. La Storia della Macellata Majalina. E la Rosa Noviva.

Di più varie Satire, cioè; d'Introduzione. La Confessione delle Donne. Il Capitolo di Gibellina. Il Giudizio Universale di Cammarata. Li freddosi Venti nocivi a Trapani. L'Inverno della Città di Palermo. L'Està di Palermo. La Litania delli Montesi. La cavalcata delli Muntisi. Ad un Giocatore del Lotto. La Festa di Marsala. Li caduti di D. Giuseppi.

Manca nelli Cloachi . Tomus unus , qui est quartus
M.S. in 8.

Poesie Sacre Siciliane , o sia l'Arcangelo Raffaello
in soccorso de' Tribulati Poema Eroico alternato ,
e legato diviso in otto Canti.

Tomus unus , qui est Quintus M.S. in 8.

Poesie Siciliane , cioè: Canzuni in lodi di lu Porcu
In lodi di l'Asina . Diverse Anacreontici , e Canzune-
te sino al num° di dieci.

Tomus unus , qui est Sextus M.S. in 8.

Poesie Siciliane cioè; Canzuni sopra varj Soggetti,
e diverse proposte , e risposte di certi fatti ac-
caduti in diversi tempi.

Tomus unus , qui est Septimus M.S. in 8.

Poesie diverse , o sia Raccolta di varie Composizioni
contro la Republica Francese, e sua Ribellione contro
il Trono , e la Religione

Tomus unus , qui est Octavus M.S. in 8.

Poesie Italiane , cioè: Raccolta di varj Sonetti Sa-
cri , Enigmatici, Miscellanei, Encomiastici, Morali,
Critici, Amoresi , Berneschi .

Tomus unus , qui est Nonus M.S. in 8.

Poesie Siciliane , cioè: Canzuni Berneschi per gli ul-
timi di Carnevale .

La ^Hifaria . La ^Ricetta contro la Morti. Lu Matrimum
niu di D. Ignazio Bellu. Li Cannuni di Marsala. La
Scarsa Vinnigna . etc.

Tomus unus, qui est Decimus M.S. in 8.

Poesie ^Italiane , e ^Siciliane , o sia Raccolta di di-
verse Anacreontiche , e Canzonette . Tomus unus , qui
est Undecimus M.S. in 8.

Il Ven: Alipio da S. Giuseppe Agostiniano Scalzo Pa-
lermitano trucidato in Tripoli in Odio della S. Fede
Tragedia di Tre Atti.

Tomus unus, qui est Duddecimus M.S. in 8.

Poesie Italiane , o sia Raccolta di varj sonetti
ad ordine disposti intorno alla Ribellione della Fran-
cia, e suoi orrendi misfatti cominciando dall'anno
1790. sino a tutto l'anno 1799. cioè per un intiero
Decennio.

Tomus unus , qui est Tertius decimus M.S. in 8.

Poesie Italiane , ovvero : Canzonette sopra la Divina
Scrittura , che appalesano il Pentateuco di Mosé si-
no al numero di cinquanta .

Tomus unus; qui est Decimusquartus M.S. in 8.

Fiori di Componimenti Poetici Italiane, e Matine ad
Ordine Alfabetico Raccolti. Tomus unus, qui est De-
cimus quintus M.S. in 8.

Poesie Siciliane , ovvero Cicalate, e Satire . La Cavalcata delli Montesi .

Li Privileggi del Monte di S . Giuliano ridotti in fumo . Trapani Vittoriosa di una Buffa . La vera Storia di la Buffa . Il Sogno , o sia la Ribellione delle Città del Val di Mazzara per il Nuovo Vescovado di Trapani . La Nojte , o sia la Correzione d'Erice fatta alli Montesi . L'Anno Bisestile , o sia le Inquietudini del nuovo Vescovado di Trapani . etc.

Tomus unus , qui est Sextus decimus M.S. in 8.

Rimario Siciliano per facilitazione de' Versi Sdruc-
cioli Siciliani Tomus unus , qui est Decimus septi-
mus M.S. in 8.

5. Cosmo Pepe Nobile trapanese Figlio di Giacomo Pepe, e di Violante Buonfante . Fiorì circa all'anno 1590. Si applicò allo Studio delle belle Lettere , e molto coltivò la Poesia Latina . Viene lodato da Vincenzo Nobile in diverse parti del suo Tesoro Nascosto.
Diè a luce

La Vita di S. Alberto in versi Latini molto chiari , ed eruditi , nella quale v'è pur anche inserita la Venuta del Simulacro di ^Matia SS^{ma} in Trapani , ed un succinto della Vita del B. Luigi Ravidà . Tom: unus in 4.

6. Gaspare Lombardo Giovane di gran talento , e tutto de-

dito allo Studio delle Belle Lettere , esercitò
per molto tempo l'Ufficio di Segretario , e scrivea
molto pulito , ed elegante . Possedeva diverse lingue ,
e con specialità molto coltivò la Poesia . Di sorte
ché uno de' più eccellenti Poeti dell'Accademia di
Trapani . Delle produzioni di Poesia usciti , se non
piccioli frammenti . Io ne soggiungo qui quelli,
che mi sono venuti a mano

E così diè aluce delle Stampe :

La Benedicazione del Tempio di Salomone . Cantata
in occasione del Solenne Riaprimto della Vener.

Insigne Secolare Collegiata di S. Lorenzo di questa
Città di Trapani , il di 9. Agosto 1803.

In Trapani per Gaetano Sani Tom: unus in 4.

Ester. Idea della Comparsa de' Personaggi a Cavallo
e Carri Trionfali per l'annua Solenne Festività di
Maria SSma di Trapani in quest'anno 1813.

In Trapani per Giudice Tom: unus in 4.

Appendice VIII.

Al Capo I6. Belle Belle Arti. paragrafo 3. Della
Nautica .

I. La Bella Arte della Nautica , tanto a genio pratticamente de' Naviganti Tapanesi , per cui ebbe a dire Filippo Cluverio nel Compendio della Geografia lib. 3. cap. 42. fol: 216. = Drepanenses Nautica Scientia reliquos Siculos prestant. = molto è in uso nella Città , e Marina di Trapani . Di sorte che se ne desiderava anziosamente una Publica Scuola della Teoria , e Prattica di questa Scienza ; E così poi maggiormente avvantaggiarsi , ed ingrandirsi il Commercio di questo Regno . A tale effetto se ne fecero diverse Suppliche a S.M. Ferdinando III. Borbone , dalla Mercantile Marina di Trapani . Ed il nostro Sovrano sempre intento a felicitare i suoi fedelissimi Sudditi, finalmente alli 13. del presente anno 1813. venne a capo di una tale Erezione di Nautica Scuola in Trapani , con emanare il seguente Dispaccio.

2. Dispaccio dei 13. 8bre 1813. sulla Erezione della Nautica Scuola nella Città di Trapani . Perché non è stata sin'ora eretta nella Città di Trapani la Scuola di Navigazione Istoria Prattica , stabilita per Real Dispaccio de' 20. Settembre 1810. a causa di non

essere sufficienti le somme, che si ritraggono dalla contribuzione fissata col medesimo Real Dispaccio di tt.2. per ogn'una di quelle Barche, e Bastimenti, e di tt. I. da ogn'una di quelli Lautelli, che partono da quel Porto. S. A.R. Il Principe Vicario Generale, in vista di nuova supplica, fatta dalla Marina Mercantile di detta Città di Trapani per mezzo del suo Procuradore Capitano D. Giovanni Filetti, colla quale si esibisce volontariamente quella Marinaria di contribuire al soprappiù delle somme, che sono necessarie, per la Erezione della indicata Scuola, è divenuta alla domanda di quella Marina Mercantile, la quale è tendente al vantaggio, ed ingrandimento del Commercio di questo Regno. Ed affinché la Istituzione di tale Scuola abbia la desiderata Esecuzione, permette S. A.R. che si eseguano le seguenti Disposizioni proposte dallo stesso Filetti.

Primo ; Il locale per la Scuola di Navigazione dovrà destinarsi da Padron Nicolò Catalano, qual Superiore della Compagnia della Marina Mercantile di Trapani, sotto il Noem di nostra Signora della Luce, e dagli altri tre Consoli della Marinaria : Padron Angelo Malato, Padron Pietro di Candia, e Padron Nicolò Lipari.

Secondo : Lo Esattore del Dritto stabilito sarà sempre quello de' citati Cōsoli , che verrà da loro eletto.

Terzo: La Deputazione di Salute di Trapani , non dovrà dare spedizione a' Bastimenti , o Barca appartenete a quella Marina , senza prima rivevere il pezzino dello Esattore , cui saranno consegnari tutti gl'Introiti percepiti , sino al giorno della Esecuzione del presente stabilimento da qualunque Persona , che per il passato , hà esatto somme per l'indicata causa , confrontando , e giustificando le sue Note col Registrò delle Spedizioni di quella Diputazione .

Quarto: I Nominati Cōsoli saranno i Governadori della detta istituzione , e come tali potranno stabilire, e calcolare ciò, che debbano contribuire ogn'anno i Padroni delle Barche Trapanesi .

Quinto finalmente essi Governadori nomineranno , ed eleggeranno il Maestro di Navigatione , dopo, che sarà esaminato , ed approvato dal Direttore del Seminario Nautico di questa Capitale , il quale rimetterà le Istruzioni da osservarsi nella Scuola suddetta , ed al detto Maestro dovranno corrisponderli once 10. mensuali di soldo a norma del citato Real Dispaccio de' 20. Settembre 1810.

D'Ordine di S.R.A. lo partecipo a V.S. per l'uso
corrispondente .

Palazzo 19. 8bre 1813. Diego Naselli .

Al Sig.^r Tenente D. Michele Fileti.=

Direttore del Seminario Nautico di Palermo .

3. In esecuzione di un tale Dispaccio li Governadori di detta Istituzione elessero per Maestro di Nautica Scuola in Trapani D. Ignazio Polizzi Trapanese col soldo di tt.10. al giorno ; E già alli 13. del presente mese di Gennaro 1814. si dié principio , e si aprì la sudetta pubblica Scuola di Nautica in Trapani in una Stanza sopra la Ven: Compagnia di S. Maria della Luce , sino a tanto , che si troverà un Luogo più comodo , e adattato a vista del mare , per meglio pubblicare le pratiche Istruzioni di Nautica . Al presente vi sono n.º dieci Addiscenti.
4. Inoltre : Prima di aprirsi la detta Nautica Scuola si sono affissati a pubblici Avvisi ne' Luoghi pubblici della Città, nelle Cantonate delle Strade , e per far palese al pubblico una tale Apertura , e per manifestare insieme le Lezioni delle facoltà e Scienze, che si detteranno giornalmente dal Maestro alli suoi Addiscenti tanto di mattina , quanto ancora di dopo Pranzo. Con far noto fin anche in detto pubblico

avviso , che vi sarà un Maestro di leggere , e scrivere , deputato apposta , per istruire que' Ragazzi, che ne sono ignari .

0134397